

## SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

# BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA ACTINIDIA n° 3 del 10 APRILE 2020

### INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare **la difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione **della difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia, pubblicate sul sito dell' ERSA al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2019/>

### CONTROLLO FUNZIONALE DELLE IRRORATRICI

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN – DM 22 gennaio 2014), **si ricorda che le macchine irroratrici che operano nel frutteto e le irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree devono essere sottoposte a controllo funzionale periodico presso centri prova accreditati. Tale obbligo è stato introdotto per mantenere in piena efficienza le macchine irroratrici e per ridurre l'effetto deriva e i possibili danni all'ambiente.**

Per gli impianti condotti secondo le disposizioni previste dai Disciplinari di Produzione Integrata volontaria o secondo il metodo Biologico, le macchine irroratrici devono essere sottoposte, oltre al controllo funzionale sopra richiamato, anche a regolazione (o taratura).

## INFORMAZIONI IMPORTANTI

### PROROGA ABILITAZIONI ALL'ACQUISTO E UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI, CONSULENTI E ATTESTAZIONI PER MACCHINE IRRORATRICI.

Le abilitazioni all'acquisto e utilizzo, alla vendita e all'attività di consulente dei prodotti fitosanitari nonché gli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici **con scadenza compresa tra il 31/1/2020 e il 15/4/2020** sono prorogate di validità fino **al 15 giugno 2020** per effetto dei dispositivi previsti all'art. 103, comma 2 del D.L. 18/2020. Tali dispositivi normativi transitori verranno probabilmente integrati a breve da nuova normativa sull'argomento di cui verrà data pronta divulgazione nei prossimi bollettini.

Da quest'anno ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it) dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.

Per **l'actinidia** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini actinidia difesa integrata  
Per iscriverti clicca qui: [https://t.me/ERSA\\_actindia\\_IPM](https://t.me/ERSA_actindia_IPM)

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it)

### **PREVISIONI METEOROLOGICHE:**

Per i prossimi giorni è previsto tempo bello con temperature massime elevate per il periodo. Anche per l'inizio della prossima settimana non sono previste piogge. Le riserve idriche nei terreni sono molto ridotte anche nei terreni profondi e pesanti dove si riscontrano già in questo periodo fessurazioni (o crepacciature) della superficie tipiche dei periodi siccitosi estivi. Le previsioni meteorologiche sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

Per ulteriori informazioni su dati meteorologici puntuali è possibile consultare il sito Ersa al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrataobbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

### **FENOLOGIA (rilievi effettuati il 08/04/2020)**

Attualmente le piante di actinidia sono in fase di germogliamento.

Le piante della cultivar SORELI presentano mediamente germogli di 5-15 centimetri (Foto 1) con abbozzi fiorali ben visibili.

Le piante della cultivar HAYWARD, mediamente si caratterizzano per un germogliamento piuttosto disomogeneo lungo i tralci (Foto 2) con uno sviluppo maggiore nella parte terminale degli stessi (ove i germogli raggiungono una lunghezza di 5-10 cm e si notano i primi abbozzi fiorali) e minore nelle parti iniziali dei tralci ove le gemme presenti sono ancora chiuse (o cieche) ed i germogli sono ancora poco sviluppati.



Foto 1: cv. SORELI



Foto 2: cv. HAYWARD

La tabella completa con le fasi fenologiche BBCH per actinidia è scaricabile al link:

[http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/actinidia/fasi-fenologiche-actinidia/FASI%20FENOLOGICHE\\_BBCH%20ACTINIDIA.pdf](http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/actinidia/fasi-fenologiche-actinidia/FASI%20FENOLOGICHE_BBCH%20ACTINIDIA.pdf)

## SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p><b>CANCRO BATTERICO DELL'ACTINIDIA</b> (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Actinidiae</i> – PSA)</p> <p>La malattia ha iniziato a manifestarsi negli impianti con i caratteristici sintomi: essudati "rosso mattone". Tali essudati sono ricchi di cellule batteriche e sono fonte di inoculo per altre piante.</p> <p>La diffusione del patogeno è favorita dal vento, dalla presenza di umidità e dalle basse temperature tipiche del periodo fine inverno – inizio primavera.</p> <p>Il batterio si moltiplica rapidamente all'interno delle parti di pianta colpite, andando ad</p>	<p>Si raccomanda un <b>attento monitoraggio del frutteto</b>.</p> <p>Nei casi in cui si riscontrino solamente poche piante sintomatiche si raccomanda di rimuoverle rapidamente, cercando di eliminare e allontanare dal frutteto tutte le porzioni di piante sintomatiche, così come già indicato nei bollettini precedenti.</p> <p><b>Più in generale si raccomanda di seguire tutte le buone pratiche di igiene ed</b></p>

interferire con i flussi linfatici e creando cancri sottocorticali. L'effetto di tale "invasione" batterica si manifesta con afflosciamenti o disseccamenti improvvisi dei giovani germogli in accrescimento.



**applicare tecniche agronomiche corrette, prestando particolare attenzione al passaggio da impianti sintomatici ad impianti asintomatici.**

In riferimento alle esperienze maturate negli ultimi anni, nei casi in cui sia già stata riscontrata una presenza diffusa del patogeno nel frutteto oppure in caso di forti piovosità o eventi grandinigeni, si è riscontrata l'efficacia dell'impiego di **prodotti a base di rame, per il loro effetto batteriostatico e cicatrizzante, seguendo una strategia "a basso dosaggio"** per evitare problemi di fitotossicità e/o di accumulo nel terreno. Nell'impiego dei formulati a base di rame è necessario attenersi scrupolosamente ai dosaggi ed alle modalità riportate nelle etichette e nelle schede di sicurezza dei prodotti fitosanitari.

**Oltre al rame è possibile impiegare l'Acibenzolar-S-methyl (BION 50).** Con tale prodotto si possono effettuare fino ad un massimo di 4 interventi preventivi: fino a due in pre-fioritura ed i restanti in post-fioritura-allegagione.

Per i produttori biologici, si segnala la possibilità di impiego di **propoli**.

## INDICAZIONI AGRONOMICHE

### FERTILIZZAZIONE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	EPOCA
<p><b>Concimazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento della fertilità del suolo compensando le asportazioni della coltura e le perdite per dilavamento.</li> <li>• Al fine di ottenere indicazioni efficaci per la stesura del piano di concimazione è utile eseguire periodicamente un'analisi del suolo presso un laboratorio accreditato.</li> <li>• <u>Per le aziende che seguono il Disciplinare di produzione integrata:</u> predisposizione di un piano di fertilizzazione oppure adozione del metodo semplificato delle schede a dose standard, tenendo conto delle esigenze nutrizionali della coltura con particolare riferimento ad alcuni microelementi: ferro, manganese e boro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'azoto va distribuito frazionato se si superano i 60 Kg/ha.</li> <li>• In questa fase di rapido accrescimento dei germogli, al fine di evitare o almeno limitare i fenomeni di clorosi fogliare, si consiglia di integrare la distribuzione di concimi granulari con altri prodotti ad azione fogliare contenenti: <b>azoto, ferro, boro, manganese, zinco.</b></li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Le informazioni relative ai quantitativi massimi di fertilizzanti impiegabili per la coltura sono reperibili nella relativa scheda del Disciplinare scaricabile al link: <a href="http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2020/DPI_NTA_FVG%202020_pub.pdf">http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2020/DPI_NTA_FVG%202020_pub.pdf</a></li> <li>Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna.</li> </ul>	
--	--

## ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	AVVERTENZE
<p><b>Nuovi impianti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Per i nuovi impianti di actinidia si raccomanda di impiegare materiale vivaistico sano e munito di apposito passaporto identificativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>In questi giorni sono state generalmente ultimate le operazioni di messa a dimora delle piante di kiwi a radice nuda. E' ancora possibile realizzare impianti con piante in vaso ma occorre prestare la massima attenzione alla qualità dei materiali vivaistici da mettere a dimora.</li> <li>Visto l'attuale andamento stagionale particolarmente siccitoso è fondamentale intervenire con l'irrigazione dei giovani impianti.</li> </ul>

## IRRIGAZIONE

La prolungata siccità e le alte temperature degli ultimi giorni determinano condizioni poco favorevoli per lo sviluppo regolare della vegetazione.

Soprattutto ove non si è intervenuti con l'irrigazione antibrina nelle settimane scorse, si evidenzia la necessità di provvedere adeguati interventi irrigui.

A tal proposito si evidenzia che nel disciplinare di produzione integrata vengono indicati i seguenti valori di restituzione idrica (mm/giorno: quantità d'acqua necessaria per un ottimale sviluppo della pianta)

Mese	Restituzione idrica giornaliera interfilare inerbito (*) mm/giorno	Restituzione idrica giornaliera interfilare lavorato (*) mm/giorno
Aprile	1.0	0.8
(*) Si intende il quantitativo di acqua da restituire alla coltura in base al suo fabbisogno idrico.		

Volumi di adacquamento massimi per intervento irriguo

Tipo di terreno	millimetri	metri cubi ad ettaro
-----------------	------------	----------------------

terreno sciolto	35	350
terreno medio impasto	45	450
terreno argilloso	55	550

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **AGGIORNAMENTI NORMATIVI: revoche/revisioni dei prodotti**

#### **AVVISO IMPORTANTE**

In questo periodo molti Prodotti Fitosanitari sono in fase di verifica o ri-registrazione. Le aziende possono controllare nella Banca dati del Ministero della Salute al link sotto riportato se i prodotti che detengono in magazzino sono ancora applicabili. È sufficiente inserire il nome commerciale o il "numero di registrazione" del prodotto fitosanitario in possesso nelle rispettive caselle e cliccare su "Ricerca".

Nella Tabella che compare va verificato lo "STATO AMMINISTRATIVO". I prodotti con Stato Amministrativo "Revocato" possono essere utilizzati fino alla data riportata nella colonna "DATA SMALTIMENTO SCORTE".



STATO AMMIN.	MOTIVO DELLA REVOCA	DATA DECRETO REVOCA	DATA DECORRENZA REVOCA	DATA SMALTIMENTO SCORTE	ETICHETTA (Reg. (CE) n.1272/2008)
Revocato	REVOCA MANCATO ADEMPIMENTO A NORMATIVE	27/06/2019	27/06/2019	30/04/2020	Etichetta del 31/10/2018

Link banca dati del Ministero della Salute:

[http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb\\_new/FitosanitariServlet](http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet)

### **Relativamente a quanto sopra si richiamano alcuni aspetti importanti per actinidia:**

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti **rame** sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (mediamente 4 kg all'anno/ettaro).

I prodotti fitosanitari a base di rame per i quali entro il 31 marzo 2019 non era stata presentata la nuova etichetta sono stati revocati a partire dal 1 aprile 2019. La commercializzazione dei prodotti revocati era consentita fino al 30 settembre 2019 mentre l'utilizzo è ammesso fino al 31 marzo 2020. Viene specificato che anche per i prodotti revocati (che quindi non riporteranno le nuove limitazioni in etichetta) valgono le limitazioni introdotte dal Reg. (UE) n. 2018/1981.

Maggiori informazioni sono consultabili al seguente link:

<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderFitoPdf?codleg=67834&anno=2019&parte=1>

Si ricorda che il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone il **divieto** di eseguire **trattamenti** con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api e per i pronubi selvatici per **tutto il periodo della fioritura** delle colture erbacee, arboree, ornamentali e spontanee presenti, così come previsto dalla Legge Regionale n. 6 del 18 marzo 2010.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.